

Cinque caratteri comuni delle attività performative

1. ordinamento speciale del tempo
2. valore speciale degli oggetti
3. non produttività in termini di beni materiali
4. regole
5. organizzazione/costruzione di spazi speciali per l'esecuzione dell'attività

Spazi performativi [1]

Grandi arene, stadi, chiese e teatri sono spesso strutture economicamente non autosufficienti. Situate in centri abitati dove gli immobili costano cari, questi grandi spazi restano inattivi per lunghi periodi.

A differenza delle aree industriali, residenziali e commerciali, le aree attrezzate per le performance sono utilizzate su basi occasionali piuttosto che regolari e costanti; per gran parte del giorno, e spesso per giorni interi, restano relativamente inutilizzate. Invece

Spazi performativi [2]

... quando cominciano i giochi, quando sono previste le funzioni e quando inizia lo spettacolo questi spazi vengono sfruttati intensamente, dato che attraggono grandi folle che vi si recano per gli eventi programmati; e sono caratteristicamente organizzati in modo che un gruppo molto numeroso possa osservare un gruppo più piccolo e nello stesso tempo divenire cosciente di sé.

... Un siffatto assetto alimenta sentimenti celebrativi e cerimoniali. [...] Indubbiamente, più che qualsiasi altro luogo, questi posti promuovono la solidarietà sociale: un individuo “ha” una religione, “tifa” per una squadra e “va a” teatro essenzialmente per le medesime ragioni.

[R. Schechner, *Approcci*, 2003 (1966)]

tre determinazioni del termine *spazio* in relazione alle attività teatrali e performative

1. luogo teatrale
2. spazio scenico
3. spazio rappresentato

[A. Cascetta-L. Peja, *Ingresso a teatro. Guida all'analisi della drammaturgia*, 2003]

tre determinazioni del termine *spazio* in relazione alle attività teatrali e performative

1. **luogo teatrale** = spazio fisico / edificio
2. **spazio scenico** = luogo dove agiscono gli attori (e dal quale sono generalmente esclusi gli spettatori)
3. **spazio rappresentato** = il luogo/spazio immaginario instaurato dalla finzione

descrizione funzionale degli spazi destinati alle attività teatrali e performative

- ▶ spazi dove agiscono gli attori (*spazio scenico* in senso stretto)
- ▶ spazi da dove gli spettatori assistono
- ▶ spazi tecnici (non accessibili al pubblico, es. i camerini)
- ▶ spazi di servizio (es. la biglietteria, il bar, ecc.)

modelli di spazio scenico

- ▶ emiciclo = *theatron*
(ENG: *thrust stage, platform stage*)
- ▶ arena = anfiteatro
(ENG: *arena stage*)
- ▶ proscenio, oppure *scatola ottica* (ENG: *picture frame*)
- ▶ spazi trovati/creati (ENG: *environmental theatre*)
- ▶ “black box” o “multifunzionale”